



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Gara 35/2021 - NO 21052 - Affidamento incarico per Redazione Piano Regolatore Cimiteriale", dei sedici cimiteri comunali di Venezia. CIG87501937B0. Approvazione verbali di gara e dichiarazione di gara deserta e contestuale determinazione a contrattare ex art.192 DLgs 267/2000 e art. 32 c.2 D.lgs. 50/2016. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 29 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 37 del DLgs n. 33/2013. (Cod. SRC21_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2226 del 19/10/2021

Determinazione (DD) n. 2145 del 02/11/2021

Fascicolo 2020.XI/2/1.978 "Redazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 20/10/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 29/10/2021.

COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio idraulico

Servizio Cimiteri e Forti

Responsabile del Procedimento: Arch. Silvia Caniglia

PDD n. 2226 del 19/10/2021

Fasc. 2020/XI.2.1/978

Oggetto: Gara 35/2021 - NO 21052 - Affidamento incarico per Redazione Piano Regolatore Cimiteriale", dei sedici cimiteri comunali di Venezia. CIG87501937B0. Approvazione verbali di gara e dichiarazione di gara deserta e contestuale determinazione a contrattare ex art.192 DLgs 267/2000 e art. 32 c.2 D.lgs. 50/2016. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 29 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 37 del DLgs n. 33/2013. (Cod. SRC21_02)

IL DIRIGENTE

Premesso:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (Legge n. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18.12.2020, che ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18.02.2021 con cui sono stati approvati il Piano della Performance 2021-2023 e il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16.03.2021 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 e i relativi allegati in applicazione della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

Richiamati:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.

Richiamata:

- la determinazione dirigenziale n.1618 del 25/08/2021 è stato dato l'incarico alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali di indire la gara 35/2021 per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore Cimiteriale dei sedici Cimiteri Comunali di Venezia - CIG 87501937B0; mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che

- con lettera prot. n. 0390339 in data 27/08/2021, sono state invitate, tramite posta elettronica certificata, n. 3 (tre) ditte che hanno risposto alla manifestazione d'interesse di cui al PG/2021/0212320 pubblicata sul sito del Comune di Venezia in data 03/05/2021;
- entro il termine di scadenza fissato della lettera d'invito (ore 12.00 del 16/09/2021) sono pervenute 2 (due) offerte;
- come risulta dal verbale di gara n. 1 del 17.09.2021, ore 9.30 (All. A), che fa parte integrante del presente atto, si è regolarmente riunito il Seggio di gara, il cui Presidente è stato nominato dal Vice Segretario Generale con nota PG/2021/420731 del 16/09/2021; e i cui componenti sono stati nominati dal Presidente con nota PG/2021/420810 del 16/09/2021;

- nel corso della medesima seduta, il Seggio ha esaminato la documentazione amministrativa dei 2 concorrenti e ha rilevato che non era conforme a quanto richiesto dalla lettera d'invito e pertanto ha provveduto ad attivare l'istituto del soccorso istruttorio per entrambi i concorrenti con nota PG/2021/0422730 e PG/2021/0422758 del 17/09/2021 per i motivi meglio descritti nel verbale di gara n.1;
- nel corso della seduta pubblica del 29.09.2021 ore 9.30, come risulta dal verbale n. 2 (All. A), che fa parte integrante del presente atto, il Seggio di gara, riunito in seduta pubblica per lo scioglimento della riserva sull'ammissibilità dei concorrenti sottoposti a soccorso istruttorio, ha esaminato la documentazione integrativa presentata dai due concorrenti e ha rilevato che tale documentazione non è conforme a quanto richiesto e pertanto ha provveduto all'esclusione di entrambi i concorrenti per i motivi meglio descritti nel medesimo verbale, dichiarando di conseguenza la gara deserta;

Rilevato che:

- a seguito esito di gara deserta è necessario provvedere a indire una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio, per le motivazioni già indicate nella sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 1618 del 25/08/2021 e che si richiamano integralmente, aggiornando però i criteri di gara con particolare riferimento ai requisiti di ammissione, considerato l'esito della precedente e con la finalità di evitare un esito analogo, con i criteri e schema di contratto, allegati e parte integrante del presente provvedimento, che contestualmente si approvano;

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e non sussistendo motivi di interesse pubblico tali da procedersi alla revoca o non approvare i menzionati verbali di gara;

Visti al riguardo gli artt. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto del rispetto dell'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Ritenuto che, non disponendo delle informazioni e dei dati indispensabili per l'accertamento di cui all'art. 9 del D. L. n. 78/2009, sia possibile attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la sola regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere per l'individuazione del contraente, demandando invece la verifica di tutti gli aspetti contabili (ivi compreso quello relativo alla capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni entro i termini contrattualmente previsti) al controllo contabile del responsabile del servizio finanziario, esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, oltre che del visto attestante la copertura finanziaria.

Ritenuto quindi di approvare i suddetti verbali di gara, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e di dichiarare la gara deserta;

Visti:

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto

compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;

Dato atto altresì che dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018

in capo al firmatario dell'atto e dichiarata assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento.

Visti gli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 21/07/2021 che approva la variazione di Bilancio, il finanziamento di € 200.000,00 (o.f.c) per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del piano regolatore cimiteriale della Città di Venezia viene ora previsto con Avanzo di Amministrazione non vincolato;

- con disposizione p.g. n. 577967/2020 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'Ing. Simone Agrondi, ai sensi del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi";

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 32, 36, 95 e 157 in materia di fasi delle procedure di affidamento di contratti sotto soglia, così come modificato dalla L.120/2020 e dalla L. 108/2021, e il DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- le linee guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14.09.2016 aggiornata con delibera n. 138 del 21.02.2018, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornata con delibera n. 206 dell'1.03.2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- il vigente "Regolamento di contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29/06/2017;

Rilevato che

- le prestazioni oggetto di incarico, rientrando tra quelle previste dal D.Lgs.18.04.2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i., non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione G.C. n. 171 del 14.03.2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa sarà indicato con il codice SRC21_02;

Visti

- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23/12/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il decreto legge n. 95 del 06/07/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in legge n. 135

del 07/08/2012, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 7 comma 2 della legge n. 94/2012, poi dall'art. 22 comma 8 della legge n. 114/2014 e infine dall'art. 1 comma 502 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 1.000,00 poi elevato a 5.000,00;

Verificato che il servizio in oggetto, per la sua specificità, non è contemplato nel bando "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

Ritenuto pertanto ai sensi dell'art. 192 del DLgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio, di avviare la procedura di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e dall'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. così come modificato dalla L. 120/2021 e dalla L. 108/2021, ai fini dell'affidamento del suddetto servizio mediante procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) e art. 157, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che i soggetti da invitare saranno individuati sulla base di avviso per manifestazione di interesse ritualmente pubblicato;

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia;

Valutato

- che l'importo presuntivo della prestazione a base di gara su cui verrà fatta l'offerta economica ammonta a € 157.033,82 (oneri fiscali e previdenziali esclusi), tenuto conto delle tariffe professionali e delle caratteristiche dell'appalto;

- di prenotare la spesa complessiva di € 200.000,00 (o.f.c.) e che la stessa trova finanziamento a carico del Bilancio 2021 Cap 7122 art 305 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" Cod gest. 001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" (Cod. SRC21_02). Spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione non vincolato;

Valutato inoltre che:

- alla liquidazione del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione provvederà la Direzione Servizi Amministrativi e Affari generali – Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato;

Richiamati

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 136/2010 e s.m.i.;
i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al DLgs 118/2011;

Visti

- gli artt. 183 e 191 del DLgs 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del DLgs 267/2000 in materia di regolarità fiscale;

DETERMINA

1. di approvare gli allegati verbali di gara n. 1 del 17/09/2021, n. 2 del 29/09/2021, (All. A), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che la gara n. 35/2021 - l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore Cimiteriale dei sedici Cimiteri Comunali di Venezia. CIG 87501937B0 è da considerarsi deserta in quanto entrambi i concorrenti: costituendo R.T.I. Zandonella Maiucco Giovanni e costituendo R.T.I. Studio Associato di Architettura Arch. Ermanno Zamprognà & Arch. Marco Santinon, sono stati esclusi per le motivazioni meglio precisate nel verbale n° 2 del 29/09/2021;
3. di dichiarare la gara in oggetto deserta;
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura anche come determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000, e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 per la predisposizione di una nuova procedura di gara, sulla base di quanto indicato in premessa e che si richiama integralmente, sulla base dei criteri e schema di contratto, allegati e parte integrante del presente provvedimento, che contestualmente si approvano;
5. di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo di € 200.000,00.= (oneri previdenziali e fiscali compresi) a carico del Bilancio 2021 Cap 7122 art 305 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" Cod gest. 001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" (CIG 8928327086) (Cod. SRC21_02). Spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione non vincolato;
6. di provvedere all'esatta determinazione della spesa con successivo atto dirigenziale di aggiudicazione;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
8. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa e il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse così come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e dal vigente PTPCT del Comune di Venezia, giusta dichiarazione del RUP acquisita agli atti con PG 358826/2021;
9. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013.
10. Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente

Allegati:

A) Verbali di gara n. 1 e 2

B) criteri offerta economicamente più vantaggiosa (OEV)

C) schema disciplinare d'incarico



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2226

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 301647/2021 del 28/10/2021 "NO 21052 "AFFIDAMENTO INCARICO
PER REDAZIONE PIANO REGOLATORE
CIMITERIALE". "
autorizzazione Determine /21 del 28/10/21

La prenotazione di spesa numero 301647/2021 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.007122305 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - Comp. 2021	200.000,00
<i>Resp. servizio</i>	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E RISCHIO IDRAULICO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	
<i>CIG</i>	87501937B0 CUP	
<i>Opera</i>	9796 - NO21052/000 - Affidamento incarico per la redazione del Piano	
<i>Tipo Spesa</i>	Regolatore Cimiteriale (16 plessi)	
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
Totale:		200.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.007122305 a competenza 2021 al 17/08/2021

Stanziamento di bilancio	564.715,52 +
Impegni precedenti	136.766,35 -
Prenotazioni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	427.949,17 =
Ammontare della presente prenotazione	200.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	227.949,17 =

COMUNE DI VENEZIA, lì 28 ottobre 2021

Comune di Venezia

C.F. 00339370272

Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

Servizio Gare e Contratti

Gara n. 35/2021 - Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e ss.mm.ii., riguardante l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore Cimiteriale dei sedici Cimiteri Comunali di Venezia. CIG 87501937B0

VERBALE N.1

Data e luogo della seduta: 17/09/2021 ore 9.30 - Comune di Venezia, ufficio gare San Marco, 4136;

Provvedimento di indizione della gara: determinazione dirigenziale n. 1618 del 25/08/2021. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e ss.mm.ii.;

Estremi del bando di gara:, PG/2021/0390339 del 27/08/2021;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del del D.Lgs. n. 50/2016;

Provvedimento di nomina del Presidente di Seggio: PG/2021/420731 del 16/09/2021;

Provvedimento di nomina del Presidente della Commissione : PG/2021/420768 del 16/09/2021

Provvedimento di nomina dei componenti del Seggio: PG/2021/

420810 del 16/09/2021;

Provvedimento di nomina dei componenti della Commissione:

PG/2021/420947 del 16/09/2021;

Ditte invitate: (n.3): 1. Giovanni Zandonella Maiucco; 2. Studio Bradaschia Srl; 3. Studio Associato Di Architettura Arch. Ermanno Zamprogna & Arch. Marco Santinon

Offerte pervenute: (n.2) - 1. R.T.I. Zandonella Maiucco Giovanni, Alessandro Giacomuzzi e Pietro Zandonella Maiucco; 2. R.T.I. Studio Associato di Architettura Arch. Ermanno Zamprogna & Arch. Marco Santinon;

PRESENTI: nessuno.

SVOLGIMENTO

Il Seggio di gara, è così composto:

- 1) Presidente: Marzio Ceselin
- 2) Commissario: Caterina Barbero
- 3) Commissario: Danilo Smocovich

Funge da Segretario il sig.ra Flora Selmani.

Il Presidente fa presente che:

a seguito della determinazione dirigenziale n. n. 1618 del 25/08/2021, è stata autorizzata l'assunzione di impegno di spesa per la gara n. 35/2021 - Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e ss.mm.ii., riguardante l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore Cimiteriale

dei sedici Cimiteri Comunali di Venezia, attraverso un sistema di gara telematica, a busta chiusa.

I membri del Seggio, tenuto conto anche delle ditte partecipanti, dichiarano di non essere incompatibili con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge.

Il Presidente procede, quindi, allo sblocco telematico dell'offerta pervenuta e all'esame della documentazione amministrativa. A seguito dell'esame della documentazione amministrativa pervenuta,

- Il Seggio rileva che:

la documentazione amministrativa del costituendo R.T.I. Zandonella Maiucco Giovanni è carente in quanto non risulta soddisfatto il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti al punto 11.1.1 lett. b. n. 1) del disciplinare di gara e relativo all'avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo, inteso come redazione di un PRC per Comuni con popolazione superiore a 100.000,00 abitanti o, in alternativa, due PRC per due Comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti negli ultimi 5 anni, in quanto anche il servizio svolto e indicato di questa seconda tipologia riferito al Comune di Mantova risulta svolto in un Comune con meno di 50.000 abitanti.

- la documentazione amministrativa del costituendo R.T.I. Studio Associato di Architettura Arch. Ermanno Zamproga & Arch. Marco Santinon, non risulta soddisfatto in capo alla mandataria il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti al punto 11.1.1 lett. b. n. 1) del disciplinare di gara e relativo all'avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo, inteso come redazione di un PRC per Comuni con popolazione superiore

a 100.000,00 abitanti o, in alternativa, due PRC per due Comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti negli ultimi 5 anni, in quanto l'unico servizio svolto di questa tipologia è quello riferito al Comune di Treviso che non risulta però concluso; risulta soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, tramite il mandante Planum, ma ai sensi dell'art. 83, comma 8 del codice dei contratti la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Si procederà quindi all' attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio invitando il partecipante a trasmettere, entro un termine stabilito, chiarimenti supportati da eventuale integrazione documentale circa il soddisfacimento del requisito richiesto ed a convocare nuovamente in seduta pubblica il seggio di gara e concorrenti per lo scioglimento della riserva sull'ammissibilità dei concorrenti sottoposti a soccorso istruttorio.

La seduta pubblica termina alle ore 11.30

Per quanto descritto si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO DI GARA

F.to. Dott. Marzio Ceselin

I COMMISSARI

F.to Caterina Barbero

F.to Danilo Smocovich

IL SEGRETARIO

La sig.ra Flora Selmani

Comune di Venezia

C.F. 00339370272

Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

Servizio Gare e Contratti

Gara n. 35/2021 - Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e ss.mm.ii., riguardante l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore Cimiteriale dei sedici Cimiteri Comunali di Venezia. CIG 87501937B0

VERBALE N.2

Data e luogo della seduta: 29/09/2021 ore 9.30 – Comune di Venezia, ufficio gare San Marco, 4136;

Provvedimento di indizione della gara: determinazione dirigenziale n. 1618 del 25/08/2021. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e ss.mm.ii.;

Estremi del bando di gara:, PG/2021/0390339 del 27/08/2021;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del del D.Lgs. n. 50/2016;

Provvedimento di nomina del Presidente di Seggio: PG/2021/420731 del 16/09/2021;

Provvedimento di nomina del Presidente della Commissione : PG/2021/420768 del 16/09/2021

Provvedimento di nomina dei componenti del Seggio: PG/2021/420810 del 16/09/2021;

Provvedimento di nomina dei componenti della Commissione: PG/2021/420947 del 16/09/2021;

Ditte invitate: (n.3): 1. Giovanni Zandonella Maiucco; 2. Studio Bradaschia Srl; 3. Studio Associato Di Architettura Arch. Ermanno Zamprogna & Arch. Marco Santinon;

Offerte pervenute: (n.2) - 1. R.T.I. Zandonella Maiucco Giovanni; 2. R.T.I. Studio Associato di Architettura Arch. Ermanno Zamprogna & Arch. Marco Santinon;

PRESENTI: nessuno.

SVOLGIMENTO

Il Seggio di gara, è così composto:

- 1) Presidente: Marzio Ceselin
- 2) Commissario: Caterina Barbero
- 3) Commissario: Danilo Smocovich

Funge da Segretario il sig.ra Flora Selmani

Il Presidente della Commissione apre la seduta, illustra il soccorso istruttorio attivato a seguito delle verifiche effettuate nel corso della prima seduta di gara, di cui al verbale n. 1 e il seggio di gara rileva che la documentazione pervenuta dal costituendo R.T.I. Studio Associato Di Architettura Arch. Ermanno Zamprogna & Arch. Marco Santi, in seguito alla richiesta PG/2021/0422758 del 17/09/2021 non risulta dimostrare in

capo al raggruppamento il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti al punto 11.1.1 lett. b. n. 1) del disciplinare di gara e relativi all'avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo, inteso come redazione di un PRC per Comuni con popolazione superiore a 100.000,00 abitanti o, in alternativa, due PRC per due Comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti negli ultimi 5 anni, in quanto l'unico servizio svolto dal mandatario di questa tipologia è quello riferito al Comune di Treviso, che non risulta però concluso, e pur risultando il requisito soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, tramite il mandante Planum, non risulta rispettato quanto prescritto dell'art. 83, comma 8 del codice dei contratti e cioè che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. L'osservazione che tale norma non è stata esplicitamente richiamata nel disciplinare di gara, pur essendo indicativa della causa dell'errore verosimilmente non intenzionale e che la dichiarazione sui requisiti corrisponde alla situazione reale, non è accoglibile, in quanto trattasi di norma applicabile anche ove non espressamente richiamata in quanto imperativa, che integra il disciplinare e che comporta l'esclusione (cfr. ad es. TAR Lombardia n. 2641 del 30/12/2020). Infine il contratto di avvalimento presentato non è utile in quanto successivo alla data di scadenza del bando, mentre i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza (fra le tante, con specifico riferimento al contratto di avvalimento, cfr. TAR Calabria n. 951 del 5/5/2021); e per tali motivi non viene ammesso alle fasi successivi della gara.

La documentazione integrativa del costituendo R.T.I. Zandonella Maiucco Giovanni pervenuta in seguito alla richiesta PG/2021/0422730 del 17/09/2021 non risulta dimostrare in capo al raggruppamento il possesso dei requisiti del disciplinare di gara che, pur precisando l'interpretazione dei requisiti e che la dichiarazione degli stessi corrisponde alla situazione reale, non risultano dimostrare in capo al raggruppamento il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti al punto 11.1.1 lett. b. n. 1) del disciplinare di gara e relativi all'avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo, inteso come redazione di un PRC per Comuni con popolazione superiore a 100.000,00 abitanti o, in alternativa, due PRC per due Comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti negli ultimi 5 anni, in quanto i servizi indicati sono tutti per Comuni con popolazione inferiore a 50.000,00 abitanti e quindi non soddisfano il requisito indicato, né sembrano praticabili soluzioni alternative quali la somma dei servizi o titoli ulteriori (certificazione di qualità, titolo di studio) stante la precisa indicazione del disciplinare di gara e per tale motivo non viene ammesso alle fasi successivi della gara.

Il seggio di gara, pertanto, dichiara esclusi i concorrenti per assenza dei requisiti di partecipazione richiesti e come sopra precisati e dichiara di conseguenza la gara deserta.

La seduta termina alle ore 10.10

Per quanto descritto si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO DI GARA

F.to Dott. Marzio Ceselin

I COMMISSARI:

F.to. Sig.ra Caterina Barbero

F.to. Sig. Danilo Smocovich

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig.ra Flora Selmani

CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEI SEDICI CIMITERI COMUNALI di Venezia -

PREMESSA

Il Comune di Venezia, in esecuzione degli obiettivi contenuti nel proprio Piano della Performance anni 2021-2022-2023 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 e conformemente al D.Lgs. 50/2016 intende provvedere all'individuazione di un operatore economico da incaricare per la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale (riguardante 16 plessi) in riferimento a quanto previsto dal DPR 285 del 10/09/1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e dalla L.R.V. n. 18 del 4/03/2010 "Norme in materia funeraria", tenendo conto della normativa emanata da enti superiori o dalla giurisprudenza attinente all'oggetto, e dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Venezia (Delibera C.C. n.32/2015).

Per tale motivo, l'Amministrazione Comunale di Venezia, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento proporzionalità e trasparenza, ha predisposto alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse in data 03/05/2021.

Il Servizio Cimiteri e Forti della Direzione Lavori Pubblici del Comune di Venezia Area Lavori Pubblici Mobilità Trasporti ha provveduto a predisporre la documentazione necessaria per tale affidamento di incarico, in collaborazione con il soggetto gestore dei servizi cimiteriali Veritas SpA e altri Uffici del Comune di Venezia.

OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di dotare il Comune di Venezia di un Piano Regolatore Cimiteriale, piano di settore, ai sensi della legislazione vigente (Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34, del D.P.R. n. 285/90 e della legislazione regionale) per normare l'organizzazione del sistema cimiteriale comunale, congiuntamente allo strumento del Regolamento di Polizia Mortuaria, già presente ed eventualmente da modificare in base alle indicazioni del piano.

Con tale strumento il Comune di Venezia potrà dare una risposta organica alle necessità di sepoltura che si manifesteranno nei seguenti venti anni dopo l'approvazione del piano.

Criteri

Soggetti ammessi alla procedura:

I soggetti individuati dall'art. 46 c. 1 lett. a), lett. b), lett. c). lett. d), lett. e), lett. f) del Dlgs 50/2016 e s.m.i. (liberi professionisti singoli o associati di cui alla L.1815\39es.m.i, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei e consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016 n. 263 e che non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione all'indagine di mercato di cui all'art. 80 del d.lgs.50/2016, che accettino, senza condizione o riserva alcuna, di tutti i contenuti del "Protocollo di Legalità" rinnovato il

17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e che non abbiano conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Le Società di Ingegneria/Consorzi dovranno indicare denominazione e sede della Società, rappresentante legale, codice fiscale e partita IVA numero iscrizione CCIAA, posizione INPS e INAIL, elenco dei soci con le rispettive qualifiche professionali.

I professionisti o le società, informa singola od associata, interessati al conferimento dell'incarico devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria, di capacità tecnico-professionale previsti dagli artt. 80 ed 83 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

Uno dei requisiti essenziali è per i professionisti è aver già svolto, nell'ultimo decennio, almeno un incarico simile per Comuni con popolazione uguale o superiore ai 40.000 abitanti o due incarichi per Comuni con popolazione uguale o maggiore a 25.000 abitanti; entrambe le preferenze devono avere come riferimento Comuni che presentino caratteristiche di complessità paragonabili al Comune di Venezia.

Si precisa che, a norma della sentenza di Stato, Sez. V, del 22/05/2000 n. 2938, la progettazione delle opere cimiteriali, dal punto di vista igienico-sanitario, è ad esclusivo appannaggio degli ingegneri e quindi, considerata la pluridisciplinarietà richiesta per la redazione del PRC possono concorrere tali figure professionali necessariamente unite ad altre.

Le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico sono pari a 6 (sei).

Oggetto del Servizio:

L'incarico prevede la redazione del piano regolatore cimiteriale preceduto dalla costruzione degli scenari, dallo sviluppo delle potenzialità di ciascun cimitero e dalle indicazioni propedeutiche alle scelte del PRC.

In considerazione del numero dei plessi cimiteriali e della specificità del territorio, si prevede che il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) sia suddiviso in due parti: la prima interesserà la Terraferma (n. 8 plessi cimiteriali) e la seconda per Venezia Insulare (n. 8 plessi cimiteriali).

Secondo quanto stabilito dall'Amministrazione comunale nel corrente anno, il 2021, verrà definito l'affidamento dell'incarico e si darà avvio allo sviluppo del piano.

Nell'anno 2022 approvazione del piano regolatore cimiteriale per la Terraferma. Nell'anno 2023 approvazione del piano regolatore cimiteriale per Venezia insulare.

Nella redazione del PRC il professionista incaricato del servizio, singolo o associato in una delle forme previste dall'art. 46 c. 1 lett. a), lett. b), lett. c). lett. d), lett. e), lett. f) del Dlgs 50/2016 e sm.i. dovrà attenersi alle normative di settore in riferimento a quanto previsto dal DPR 285 del 10/09/1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e dalla L.R.V. n. 18 del 4/03/2010 "Norme in materia funeraria", tenendo conto dei normativi emanati da enti superiori o dalla giurisprudenza attinente

all'oggetto, e dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Venezia (Delibera C.C.n.32/2015).

Oltre a questo si dovrà, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ove applicabili, recepire, per la redazione del PRC, tutti i Criteri Minimi Ambientali, di cui al D.M. 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica) e di conseguenza redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione:

La procedura di gara è esperita mediante procedura negoziata, previo invito, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 3 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base del criterio dell'aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto in appalto di cui alle lettere e) e g) del c. 6 dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. secondo quanto sotto riportato in tabella:

Punteggio massimo attribuibile = 100

Offerta tecnica: **85/100**

Offerta economica: **15/100**

Alla singola offerta verrà attribuito un punteggio complessivo del valore massimo di 100 punti secondo la seguente formula:

Punteggio attribuito = punt. Off tecnica + punt. Off economica

Concorrono alla determinazione del punteggio i seguenti elementi di valutazione:

	Elementi di valutazione		punteggio	
A	Offerta tecnica			
A1	<i>Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da n. e tipologie di redazioni PRC o varianti ai PRC</i>		30	
A2	<i>Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da n. e tipologie di progettazione di interventi cimiteriali</i>		20	
A3	Metodologia di lavoro per la redazione del PRC		35	
	totale			85
B	Offerta tempo - economica			
B1	Offerta economica: ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara		15	
	totale			15
	Totale complessivo			100

Criteri valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO A – peso 85 punti

Per quanto concerne i criteri per la valutazione dell'offerta tecnica, si terrà conto dell'adeguatezza dell'offerta sulla base dell'esperienza progettuale, della capacità organizzativa, metodologica e qualitativa dei servizi offerti dal concorrente, secondo gli elementi di valutazione e i relativi fattori ponderali di seguito elencati.

A1 – Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da numero e tipologia di redazione PRC o varianti ai PRC: verranno considerati i PRC o varianti di PRC. Per ogni PRC o variante devono essere indicati il soggetto committente, il soggetto incaricato, l'anno di prestazione dell'incarico e le caratteristiche qualitative e quantitative del servizio. Saranno preferiti gli interventi

caratterizzati da una particolare complessità territoriale e organizzativa anche in rapporto al numero di plessi cimiteriali presenti all'interno del territorio comunale;

Verranno considerati al massimo n. 3 interventi, a scelta del professionista, che maggiormente presentino tipologie e complessità simili al territorio comunale di Venezia che saranno poi oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara e si terrà conto anche della redazione, più o meno recente, degli interventi stessi.

(max una pagina descrittiva in A4 e un elaborato in A2 per intervento)

Il punteggio massimo assegnabile è comunque di **30 punti**.

A2 - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da numero e tipologia di progettazione di interventi cimiteriali: viene considerata la progettazione di interventi cimiteriali, siano essi redatti a livello preliminare (progetto di fattibilità tecnico-economica), definitivo ed esecutivo. *Per ogni progettazione*, devono essere indicati il soggetto committente, il soggetto incaricato, l'anno di svolgimento dell'incarico, il livello di progettazione e l'importo a base di gara (max 1 A3 a progetto).

Particolare rilievo verrà attribuito alle esperienze maturate in materia di pregio architettonico, restauro e conservazione delle strutture attinenti alla commessa in oggetto e al contesto urbano, tipologico, monumentale, etc su cui si deve intervenire. *Verranno considerate al massimo n. 6 interventi, a scelta del professionista.*

Verranno considerate più adeguate le offerte che documentano le progettazioni di restauro o ampliamento che interessino i cimiteri monumentali in attinenza alla specificità del cimitero monumentale di S. Michele in Isola.

Il punteggio massimo assegnabile è comunque di **20 punti**.

A3 - Metodologia di lavoro per la redazione del PRC: deve essere presentata una relazione metodologica dettagliata sulle modalità di svolgimento dell'incarico che rappresenti il processo di sviluppo progettuale che il concorrente intende perseguire, suddiviso nelle singole fasi temporali, nelle attività da svolgere che compongono le fasi ed i vari soggetti coinvolti nelle attività, (max 3 fogli A3).

Si riterrà più significativa l'offerta che garantirà il più chiaro e funzionale organigramma dei professionisti impegnati nella commessa per le specifiche competenze, evidenziando per l'intervento cui trattasi, il processo organizzativo e decisionale, anche in relazione ai Soggetti esterni, le modalità di archiviazione dei documenti, la gestione delle evidenze ed imprevisti nel corso della progettazione anche in relazione alle molteplicità presenti nel territorio e ai Soggetti interlocutori.

Verranno pertanto considerate più adeguate le offerte che permetteranno di valutare le modalità organizzative del processo partecipativo da mettere in atto nelle fasi di elaborazione e redazione del progetto, sulla base anche di esperienze già condotte, per favorire l'interazione dei Soggetti aventi titolo ad operare sul bene e dei vari Soggetti portatori di interesse sul bene stesso.

Il punteggio massimo assegnabile è comunque di **35 punti**.

L'attribuzione dei punteggi per ciascun elemento di valutazione del Criterio A avverrà con il criterio del confronto a coppie secondo quanto disposto dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 2 in attuazione del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Viene fissata una soglia minima di punteggio che i concorrenti devono raggiungere per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica e temporale. Tale punteggio complessivo, prima della riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica, deve essere pari a 40 punti.

Criteri valutazione dell'offerta economica

CRITERIO B – peso 15 punti

B1 – Offerta economica: ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

La formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$

$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$ dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

Il punteggio massimo assegnabile è comunque di **15 punti**.

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEL COMUNE DI VENEZIA

CIG 8928327086 CUP F79J21002210004

In riferimento a quanto previsto dal DPR 285 del 10/09/1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e dalla L.R. n. 18 del 4/03/2010 "Norme in materia funeraria", tenendo conto della normativa di settore vigente, e dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Venezia (Delibera C.C.n.32/2015), L'Amministrazione Comunale di Venezia intende provvedere alla redazione del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.).

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno.....del mese dinella sede del Comune di Venezia, tra i signori:

....., c.f., nato/a ail.....nella sua qualità di Dirigente del Comune di Venezia, che agisce e stipula il presente contratto nel solo interesse e in rappresentanza del Comune di Venezia S. Marco 4136 30124 Venezia (c.f.....), nel seguito denominato "Committente";

....., c.f., nato/a ail....., con studio ain....., libero professionista/rappresentante RTI/etc iscritto all'Albo al n. nel seguito denominato "Professionista"

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART . 1 OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI

Nel territorio comunale insistono n. 16 cimiteri, equamente suddivisi in due ambiti, Terraferma e Laguna, tra i quali si annovera il Cimitero monumentale di San Michele in Isola e il nucleo storico-testimoniale del Cimitero di Mestre. Tutti i cimiteri sono gestiti dalla società Veritas S.p.A. che opera in forza di contratto di servizio con il Comune.

Gli Uffici tecnici del Comune di Venezia e della società Veritas Spa hanno proceduto a rilevare lo stato di fatto dei 16 cimiteri comunali riportandolo su cartografia costruita appositamente per il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC), a partire dal quadro conoscitivo ovvero dalla cartografia ufficiale parte del sistema informativo comunale in uso (come previsto all'art.10 "Quadro conoscitivo e basi informative" della LR. Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" presso l'Amministrazione Comunale).

Si evidenzia che, soprattutto per i cimiteri insulari, potrebbero presentarsi situazioni particolari dovute alle specificità dei luoghi (altezza di falda, caratteristiche dei terreni, modalità di utilizzo da parte degli utenti che potrebbero richiedere un approfondimento.

In considerazione del numero dei cimiteri e della specificità del territorio, il piano regolatore cimiteriale sarà suddiviso in due parti: la prima riguarderà gli 8 cimiteri della Terraferma e la seconda gli 8 cimiteri di Venezia insulare.

Secondo quanto stabilito dall'Amministrazione comunale nel corrente anno, il 2021, verrà definito l'affidamento dell'incarico e si darà avvio allo sviluppo del piano.

Nell'anno 2022 approvazione del piano regolatore cimiteriale per la Terraferma.

Nell'anno 2023 approvazione del piano regolatore cimiteriale per la Venezia insulare.

Il tempo complessivo necessario per la redazione ed acquisizione delle due componenti del PRC da parte dell'Amministrazione viene stimato in **690** (seicentonovanta) giorni come lasso temporale massimo, tenendo in considerazione i necessari tempi di confronto e verifica da parte dei vari Soggetti coinvolti, mentre sono stimati in - 410 (quattrocentodieci) giorni complessivi quelli a disposizione del professionista per le tre distinte fasi richieste.

Si individuano essenzialmente 3 fasi operative per la redazione del Piano, oltre al quadro conoscitivo dello stesso, che viene messo a disposizione da parte del Committente.

FASE 1 – Elaborazione dei dati mortalità e del fabbisogno sepolture

Partendo dal modello di calcolo predisposto dal Comune di Venezia, mediante l'elaborazione dei dati forniti dal gestore società Veritas Spa, viene chiesto di verificarne la proiezione (che dovrà coprire un arco di 20 anni a partire dall'anno dell'affidamento) e definire, a partire dai dati rilevati della mortalità prevista, il corrispondente fabbisogno da soddisfare.

Durata: 90 (novanta) giorni complessivi per i due ambiti territoriali.

FASE 2 – Individuazione delle scelte propedeutiche alla redazione del piano regolatore cimiteriale

Elaborazione delle indicazioni propedeutiche per il futuro piano regolatore cimiteriale determinate sulla base delle valutazioni desunte dall'analisi e dagli scenari costruiti attraverso:

- I. la verifica delle previsioni di zona, la loro attualità e fattibilità;
- II. l'individuazione degli ambiti oggetto di riqualificazione e valorizzazione;
- III. la Presentazione all'Amministrazione per un confronto e accettazione.

Durata: 100 (cento) giorni complessivi per i due ambiti territoriali.

FASE 3 – Redazione del piano regolatore cimiteriale (PRC)

Redazione del piano regolatore cimiteriale, costituito da elaborati cartografici, relazioni e norme tecniche e presentazione all'Amministrazione Comunale per le decisioni di propria competenza.

Durata: 220 (duecentoventi) giorni dalla data di trasmissione della risposta circa le indicazioni di scelte del PRC (fase 2) per ognuno dei due ambiti territoriali.

Per ogni necessario chiarimento e approfondimento, durante tutte le fasi il professionista incaricato si relazionerà al preposto Servizio Cimiteri e Forti, al gestore dei servizi cimiteriali (società Veritas S.p.a.), alla Polizia Mortuaria e con tutti i Soggetti che, a vario titolo, potranno fornire il supporto, le informazioni e le documentazioni necessarie al corretto sviluppo del piano.

Tenendo conto delle diverse scadenze date per la redazione per il PRC della Terraferma e del PRC di Venezia insulare, le fasi individuate possono essere in parte condotte congiuntamente e in parte separatamente.

Fermo restando quanto messo a disposizione dal Committente con lo stato di fatto, recentemente aggiornato dal rilievo condotto dall'ente gestore servizi cimiteriali si chiede:

- di descrivere l'evoluzione attesa della domanda per le diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre con i relativi fabbisogni;
- di individuare la possibilità di creare una differente disponibilità per le diverse tipologie di sepoltura conseguente ad una più razionale riorganizzazione degli spazi sepolcrali esistenti. Questo può derivare dalla verifica delle concessioni e dall'applicazione di un attento criterio di rotazione, che tiene conto anche della specificità del Cimitero di San Michele in Isola (questo presenta una situazione di concessioni perpetue da ricondurre ad un regime compatibile con la demanialità dell'infrastruttura cimiteriale);
- l'individuazione delle aree di valorizzazione, riqualificazione e tutela con le indicazioni progettuali relative ad esse;
- la verifica delle dotazioni e dei servizi nei diversi ambiti cimiteriali e le indicazioni progettuali e strategie per ampliarli e migliorarli;
- le azioni da attuare per adeguare le strutture cimiteriali alle prescrizioni normative e regolamentari;
- eventuale revisione del Regolamento di Polizia Mortuaria;

Quanto sopra dovrà innanzitutto concretizzarsi prima nell'individuazione delle sepolture necessarie in base alla verifica della proiezione dei bisogni (fase 1) e poi nelle indicazioni propedeutiche alla redazione vera e propria del PRC (fase 2) in modo che possano essere valutate e considerate nel loro sviluppo.

A seguire, una volta che verranno operate le scelte per procedere alla redazione del PRC di Venezia Terraferma e al PRC di Venezia Insulare (fase 3), la documentazione da produrre dovrà necessariamente fare riferimento a quanto prevede la norma e alla specificità dei luoghi.

A tal fine, per la redazione del PRC viene richiesto di consegnare:

- Relazione tecnica generale e relazioni illustrative e specifiche per i diversi ambiti cimiteriali;

queste dovranno indicare:

la previsione di evoluzione delle sepolture di Piano Cimiteriale in funzione del fabbisogno delle sepolture, per ognuno dei 16 cimiteri con la valutazione della struttura ricettiva esistente in base a:

- stato dei luoghi;
- stato di degrado;
- vetustà;
- dinamica nel tempo delle diverse tipologie di sepolture, etc;
- la variazione delle sepolture ipotizzabili nell'arco di almeno 20 anni;
- le indicazioni sul riuso delle sepolture esistenti in relazione alle rotazioni conseguenti alla scadenza delle concessioni; le scelte in merito ai posti salma esistenti, in particolare quelli perpetualmente concessi, e a come regolarizzarli;
- l'attenzione di riqualificazione e valorizzazione degli ambiti cimiteriali, con particolare attenzione agli ambiti monumentali con relative indicazioni di intervento;

- le proposte di piano relativamente ai diversi aspetti cimiteriali (sepulture, percorsi, aree verdi, edifici, servizi per i visitatori ed addetti, etc);
- la congruenza tra la situazione di fatto e le strutture ed i servizi obbligatori previsti dalla normativa regionale e quella statale;
- le zone di rispetto e quanto altro verrà definito nel corso del periodo di preparazione del PRC nei momenti di confronto e scambio con l'Amministrazione Comunale, il gestore dei servizi cimiteriali, la Polizia Mortuaria.

- Cartografia

Oltre all'inquadramento generale e ai rilievi dello stato di fatto e alle previsioni dei piani vigenti, forniti dal Committente, e costituenti la base di partenza, la cartografia georeferenziata dovrà indicare:

- l'inserimento nel territorio con l'identificazione dei bacini di utenza per i diversi cimiteri;
- la planimetria di progetto del PRC per ogni cimitero in scala (1:500) e dettagli a scala adeguata (1:200) che individuano quanto stabilito dalla legislazione in materia con le proposte di trasformazione per ogni cimitero, eventuali altre dotazioni e le aree di valorizzazione e riqualificazione;
- il riferimento alle banche dati anagrafiche gestite e fornite da Veritas S.p.A. (ove possibile).

Per ogni cimitero possono essere necessari più elaborati per evidenziare la completezza del PRC.

- Normativa Tecnico – amministrativa – Regolamento Polizia Mortuaria

Tenendo conto che i due ambiti territoriali presentano differenze evidenti si dovrà tenere conto di questo nella fase di predisposizione dell'elaborato. La normativa inoltre dovrà indicare eventuali modifiche ed integrazioni dell'esistente Regolamento di Polizia Mortuaria.

Devono essere evidenziate: le norme che regolano i diversi posti salma con le relative rotazioni, scadenze di concessioni, etc; le diverse tipologie costruttive sia dal punto di vista architettonico che igienico-sanitario; le indicazioni sulle lapidi, cippi, etc compresi i materiali nonché le distanze e le misure minime dei diversi elementi costituenti l'ambito cimiteriale; le indicazioni per le aree a disposizione dei visitatori e relativi servizi così come quelli per gli operatori addetti al funzionamento del cimitero stesso; le indicazioni per gli ambiti ed aspetti di riqualificazione, tutela e valorizzazione; le caratteristiche dei percorsi all'interno; il sistema di smaltimento dei rifiuti e le buone pratiche per favorire l'eco-sostenibilità del sistema cimiteriale.

Le prestazioni professionali complessive sono quelle che risultano dettagliate e descritte nell'allegato preventivo delle spese tecniche professionali che ammontano a **€ 157.033,82** comprese le eventuali indagini e rilievi, le spese (Cassa e IVA escluse). L'importo complessivo lordo corrisponde a **€ 199.244,51**.

ART . 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il Committente fornirà al Professionista l'assistenza e la documentazione disponibile, anche con il supporto del gestore società Veritas S.p.A., che potrà essere utilmente impiegata per l'espletamento dell'incarico.

Sarà onere del Professionista, acquisita la documentazione, controllarne la rispondenza con lo stato di fatto per le situazioni rilevanti ai fini dello svolgimento dell'incarico.

Nello specifico verranno forniti:

- la cartografia di base insieme ai rilievi digitalizzati forniti da Veritas S.p.A. che restituiscono lo stato di fatto dei luoghi: rilievo di ogni singolo cimitero con individuazione dei posti salma (sepulture varie), degli elementi architettonici (ossari, cinerari, cappelle, edifici, servizi ai visitatori, edifici a servizio, etc) e delle aree ed elementi puntuali a servizio (viali, aree verdi, alberi, etc);
- il modello di cartografia georeferenziata e la relativa banca dati costruita e fornita dall'A.C. rappresentante la base da cui partire per la redazione del PRC;
- andamento storico della mortalità e in relazione alle varie tipologie di sepoltura (minimo ultimi 10 anni);
- simulazione di modello di calcolo per proiezioni demografiche e rotazioni posti salma;
- identificazione delle strutture sensibili per i possibili bacini di utenza (quartieri o altro) dei diversi cimiteri;
- estratto di PRG in relazione all'inquadramento generale, ai vincoli, fasce di rispetto, accessibilità, etc;
- documentazione catastale di ogni singolo cimitero;
- ogni altra informazione e documento (di analisi storico monumentale, indagini geologiche e idrogeologiche, ordinanze e regolamenti) che possa rivelarsi utile per procedere compiutamente alla redazione del PRC Terraferma e PRC Venezia Insulare.

ART . 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Professionista svolgerà l'incarico con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme di settore e di tutte le regolamentazioni per la redazione di elaborati e studi vigenti e secondo le direttive che riceverà dal preposto Servizio Cimiteri e Forti.

A richiesta del professionista, in accordo con il Servizio Cimiteri e Forti, o su richiesta dell'Amministrazione, possono essere condotte indagini e verifiche (come verifiche delle caratteristiche dei terreni e rilievi dei luoghi) secondo gli importi previsti in parcella.

Il Committente si impegna a fornire al Professionista tutte le informazioni, disegni, etc necessari allo svolgimento dell'incarico.

ART . 4 TEMPI DELLA PRESTAZIONE

Il Professionista consegnerà la documentazione relativa al Piano Regolatore Cimiteriale secondo i tempi declinati nelle 3 FASI evidenziate nell'ART. 1 e pertanto:

FASE 1 – 90 (novanta) giorni complessivi per i due ambiti territoriali

FASE 2 – 100 (cento) giorni complessivi per i due ambiti territoriali

FASE 3 – 220 (duecentoventi) giorni complessivi per i due ambiti territoriali

per un totale di 410 (quattrocentodieci) giorni in cui il Professionista espleta l'incarico; nel tempo massimo di **690** (seicentonovanta) giorni complessivi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, in cui si considerano anche i tempi necessari per verifiche e confronti, si dovrà concludere quanto previsto per il PRC.

ART . 5 FORMATO E NUMERO COPIE DOCUMENTAZIONE

Gli elaborati richiesti nelle diverse FASI saranno presentati dal Professionista all'Amministrazione sia su supporto cartaceo, in duplice copia, che su supporto informatico, e debitamente sottoscritti.

Deve essere prevista la possibilità di illustrare gli scenari così definiti al Committente anche mediante power-point o altro sistema condivisibile a grande schermo.

Il PIANO REGOLATORE CIMITERIALE tenendo conto di atti normativi emanati da enti superiori o dalla giurisprudenza attinente all'oggetto. Gli elementi minimi degli elaborati del piano cimiteriale sono:

- 1) relazione tecnica generale;
- 2) norme tecniche attuative del piano;
- 3) Elaborati grafici realizzati a partire dalla cartografia georeferenziata;
 - planimetria del territorio comunale in scala adeguata riportante l'individuazione delle strutture cimiteriali, e dei relativi contesti, delle vie di comunicazione e dei sistemi di trasporto pubblico;
 - tavola di inquadramento di bacino di riferimento con evidenziati i singoli cimiteri e gli impianti tecnologici presenti;
 - planimetria almeno in scala 1:500 riportante lo stato di fatto del cimitero e delle zone circostanti con la individuazione delle costruzioni presenti nel contesto, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne esistenti, delle sepolture, distinte per tipologia, dei servizi interni e delle costruzioni accessorie;
 - planimetrie di progetto, con l'individuazione di quanto stabilito dalla legislazione in materia, la destinazione d'uso delle diverse aree cimiteriali, l'individuazione dei servizi rispetto alla vigente normativa;
 - ogni altro elaborato utile per l'analisi della situazione esistente e per la completezza della documentazione di progetto.

Nello specifico del piano regolatore cimiteriale di Venezia insulare e Terraferma devono essere prodotti i seguenti elaborati:

- 1) Restituzione dello stato di fatto e aggiornamento della banca dati collegata alla cartografia georiferita di tutti gli elementi (perimetro, reparti, campi, recinti, viabilità, fabbricati, posti salma, alberi, aree verdi, muretti, elementi architettonici di dettaglio e/o di pregio) per ognuno dei 16 cimiteri:
 - planimetrie alla scala 1: 200 dei 16 cimiteri (o ove necessario);
 - files vettoriali georiferiti (in formato shape e in formato dwg o dxf) delle planimetrie di cui il punto precedente, idonei al loro utilizzo da parte degli uffici e al caricamento nei portali cartografici del Comune di Venezia e in quello di Veritas ;
 - aggiornamento della banca dati associata alla cartografia georeferenziata;
- 2) Previsione di evoluzione delle sepolture di Piano Cimiteriale, per ognuno dei 16 cimiteri con indicati:
 - variazione delle sepolture ipotizzabili nell'arco di almeno 20 anni;

- indicazioni sul riuso delle sepolture esistenti con specifiche indicazioni concernenti l'eventuale deroga regionale;
- indicazioni concernenti l'adozione di tumulazioni aerate nei cimiteri comunali (sia per manufatti esistenti che manufatti di nuova realizzazione);
- particolare attenzione agli aspetti monumentali dei cimiteri.

3) Relazione illustrativa delle scelte di Piano Cimiteriale per la Terraferma e per Venezia Insulare:

- valutazione di congruenza tra la situazione di fatto e le strutture ed i servizi obbligatori previsti dalla normativa regionale e quella statale;
- posti salma da realizzare e quelli da riutilizzare;
- scelte progettuali;
- scelte ed indicazioni per gli ambiti monumentali;
- scelte relative ai contesti in cui insistono i cimiteri.

4) Cartografia di progetto per ognuno dei 16 cimiteri:

- planimetria: progetto di piano cimiteriale (scala 1 :500) con dettagli in scala adeguata (1 :200);
- dimensionamento in relazione alle ipotesi di piano cimiteriale.

5) Normativa tecnica di attuazione del Piano Cimiteriale per la Terraferma e per Venezia Insulare:

- norme particolareggiate sulle tipologie di costruzioni ammesse, altezze, distanze, materiale, etc.;
- tipologia di interventi ammessi;
- caratteristiche di lapidi, etc.

6) Relazione geologica-geotecnica

La redazione del PRC dovrà essere completata prima per la parte della Terraferma, che dovrà essere approvata dall'Amministrazione entro l'anno 2022 e successivamente per la parte di Venezia Insulare, che dovrà essere approvata dall'Amministrazione entro l'anno 2023.

ART . 6 COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario per l'incarico in oggetto comprendente le prestazioni professionali richieste, che risultano dettagliate e descritte nell'allegato preventivo delle spese tecniche professionali (ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6679 del 1969) pari a **€ 157.033,82** comprese le eventuali verifiche, i rilievi e le spese (Cassa e IVA escluse), sul quale il Professionista ha offerto il ribasso del% (€) per un importo di affidamento di €oltre la cassa 4% (€) ed IVA € 22% (€) per complessivi €

ART . 7 PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari e le spese relative all'incarico di cui al presente disciplinare saranno liquidati entro 30 gg. dalla consegna della documentazione prevista ed a fronte di fattura elettronica secondo i seguenti stati di avanzamento:

FASE 1 – Elaborazione dei dati mortalità e del fabbisogno sepolture

€ – per i due ambiti territoriali

FASE 2 – Individuazione delle scelte propedeutiche alla redazione del piano regolatore cimiteriale

€ – suddivisi tra i due ambiti territoriali

FASE 3 – Redazione del piano regolatore cimiteriale (PRC)

€ – suddivisi tra i due ambiti territoriali

Gli onorari e le spese relative all'incarico di cui al presente disciplinare saranno liquidati entro 30 gg. dalla consegna della documentazione prevista, a fronte di fattura elettronica, secondo i seguenti stati di avanzamento:

- 20% alla presentazione delle proiezioni, delle note illustrative e della relativa cartografia per la indicazioni propedeutiche scelta del piano regolatore cimiteriale per la Terraferma
- 20% a alla presentazione delle proiezioni, delle note illustrative e della relativa cartografia per la indicazioni propedeutiche scelta del piano regolatore cimiteriale per Venezia insulare;
- 30% alla presentazione della stesura definitiva del PIANO REGOLATORE CIMITERIALE per la Terraferma dopo formale accettazione, previa verifica di conformità, di quanto in esso contenuto da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 30% alla presentazione della stesura definitiva del PIANO REGOLATORE CIMITERIALE per Venezia insulare dopo formale accettazione, previa verifica di conformità, di quanto in esso contenuto da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART . 8 PENALI

In caso di ritardato espletamento del servizio rispetto ai tempi che possa compromettere l'accesso alle varie fonti di finanziamento l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo Euro 5.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi della cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

La penale verrà direttamente trattenuta all'atto del pagamento della rata di saldo.

ART . 9 ONERI CONTRATTUALI E SPESE

Sono a carico del Professionista tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Saranno a carico del Professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli eventuali atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'affidamento.

ART . 10 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

All'atto della sottoscrizione del contratto il Professionista ha prestato cauzione definitiva e polizze assicurative costituite ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. per.....

ART. 11 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. Il Professionista si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui il Professionista non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

Il Professionista si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

Il Professionista si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Professionista si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente atto.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDI PUBBLICI

1. Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'incaricato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che ha sostituito ogni precedente, per una sua più completa e piena conoscenza. L'incaricato si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Professionista il fatto assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali

controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 13 REVOCA DELL'INCARICO

Ogni inadempimento totale o parziale delle clausole convenute comporterà la risoluzione del contratto senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata.

La corresponsione delle competenze professionali pertinenti al lavoro svolto fino al momento della revoca verrà calcolata con le stesse modalità per cui si è pervenuti alla determinazione del corrispettivo riportato nell'offerta agli atti.

ART . 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente atto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a) ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b) inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del foglio patti e condizioni che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

ART . 15 ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dall'atto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del foglio patti e condizioni, fatta salva l'applicazione delle penali e il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART . 16 CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualsiasi eventuale controversia inerente l'applicazione del presente disciplinare e la determinazione dei compensi di ogni specie spettanti alla Parte incaricata, le parti convengono sin d'ora, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, che saranno deferite al giudizio del competente foro di Venezia. In pendenza di tale giudizio il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

La registrazione del disciplinare, redatto in forma non pubblica e soggetto ad IVA, avverrà in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 c. 2, del DPR 131/1986 e s.m.i.

ART . 17 OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Il Professionista ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il Professionista è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai servizi di cui all'affidamento.

ART . 18 RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Il Professionista si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. Il Professionista si obbliga, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 193/2003 e successive modificazioni dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Inoltre il Professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART . 19 INCOMPATIBILITA'

Per il Professionista, fino al termine dell'incarico stesso, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART . 20 PROTOCOLLO LEGALITA'

Il Professionista si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il non rispetto del Protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione della selezione ed alla risoluzione del contratto.

ART . 21 ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

Il presente atto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura, successivamente alla sottoscrizione da parte dell'incaricato, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159.

In tal caso sarà applicata a carico del Professionista, una penale a titolo forfettario di liquidazione dei danni nella misura del 10% dell'importo pattuito per la prestazione, salvo il maggior danno.

ART . 22 PANTOUFLAGE

Il Professionista inoltre dovrà non aver concluso, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage), contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei suoi confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART . 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

Il Professionista incaricato

.....

per il Comune

.....